

che gli era stata rubata al mattino, la volle indietro. Gli Ufficiali tedeschi, mogi ed umiliati, scesero dall'auto e proseguirono a piedi.

Riflettiamo. Quando mai Ufficiali tedeschi si sarebbero adattati alle giuste esigenze di un civile italiano? Lo fecero solo perchè sapevano di essere sotto il tiro di una città insorta.

Dissero di essere stati attaccati. Ma fu facile ai militari presenti dimostrare il contrario. Loro avevano sparato per primi; loro avevano attaccato Carabinieri, Distretto e Caserma «Umberto». Loro avevano ucciso Concetta Cafini ed Adriano Cinelli, loro avevano catturato ostaggi. Non erano atti di amicizia ma di ostilità. Prima, i tedeschi ammisero di aver sbagliato - Hoffmann, secondo loro, non aveva l'ordine di attaccare le Caserme -, e poi fecero presente che «i civili avevano preso parte ai combattimenti». Invocarono le «leggi internazionali» e dissero che, con tutto il rispetto per i soldati, la città «ribelle» doveva essere punita. Minacciarono rappresaglie: intervento di «stukas» e di carri armati. Vollerò il «coprifuoco».

Il mattino dopo, verso le 10,30, i tedeschi fecero i funerali. Le strade erano deserte e le finestre chiuse giacchè, essendo stato imposto il «coprifuoco», si poteva tirare a vista. Davanti c'erano le bare dei tedeschi (scortate da un picchetto armato) e dietro quelle degli italiani accompagnate da quattro militari disarmati. Al cimitero i tedeschi spararono una salva per salutare i caduti e poi un loro Ufficiale, senza dare la mano, disse agli italiani presenti «aufwiedersehen». Che significa «arrivederci».

I MORTI

CIVILI

Cafini Concetta. Uccisa da un tedesco in Corso Mazzini (nei pressi della Caserma «Umberto») mentre usciva dal portone di casa.

CIVILI ARMATI

Cinelli Adriano (anni sedici) caduto al Distretto Militare mentre combatteva contro i tedeschi.

SOLDATI ITALIANI

Caserma «Umberto»

Tenente Albanesi Luciano

Sergente Lepori Leone

«Casermette»

Aviere Barrile Gaetano

Aviere Durso Antonio

Aviere Faienza Giuseppe

Aviere Verbale Giovanni

Aviere = sconosciuto

SOLDATI TEDESCHI

Caserma «Umberto»

Tenente Hoffmann Ludwig

Sergente = sconosciuto

«Casermette»

Sette soldati morti sul campo

Sette soldati, tra cui un capitano, giunti morti a Martinsicuro.

Inoltre vennero catturati circa diciassette autocarri e cento uomini.

Cava

il gusto della buona tavola

Cava

Via Tibaldeschi 19 - Ascoli Piceno - Tel. 50673



la bottega

Corso
Mazzini
104
Ascoli
Piceno

Troppo nuova
per non piacerti
vieni, vedi
la differenza